

Via M. Montessori - 87041 A C R I (CS)

Cod. fisc.: 98077710782 - C. M. CSIC88300E



Mail: csic88300e@istruzione.it

Mail certificata: csic88300e@pec.istruzione.it

Tel e fax 0984/954419 tel 0984/954578

Cod. Univoco UF8WWR Codice iPa istsc_csic88300e

Sito web: www.icpadula-acri.gov.it

Prot. n. 5529 A\19

Acri, lì 14/10/2016

LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2016-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015
VISTO il RAV 2016-19
VISTO il PTOF 2016-19
CONSIDERATO il PdM
VISTA la nota prot. n.2915 del 15.09.16
VISTO il Piano di formazione varato dal MIUR in data 3 ottobre 2016

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2016-19 da inserire nel PTOF.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;

- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità indicate di seguito nella tabella e,, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV, si atterrà alle sottelencate priorità formative

Priorità	Possibili Unità formative	Contenuti
Didattica per competenze e Innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare competenze. • Didattica laboratoriale. • Flipped classroom. • Coding. • Compiti di realtà e apprendimento efficace • Didattica metacognitiva • La robotica educativa: un ambiente orientato alla sperimentazione tecnologica e scientifica. • Il software didattico. • Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento: social network, filesharing, videocomunicazione, blogging • Le competenze di base e la didattica innovativa 	<p>Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Avviare l'elaborazione di un curriculum verticale per competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Realizzare progetti di recupero/consolidamento/ potenziamento per migliorare gli esiti scolastici e i risultati delle prove INVALSI</p> <p>Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze</p>
Competenze digitali e nuovi ambienti	<p>Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali</p> <p>Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione</p> <p>Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico,</p>	<p>Cultura digitale e cultura dell'innovazione;</p> <p>Integrazione PNSD-PTOF;</p> <p>Ambienti per la didattica digitale integrata, archivi digitali online e affidabilità delle fonti;</p> <p>Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica;</p> <p>Copyright e licenze aperte, open source e condivisione del sapere;</p> <p>Documentazione digitale e biblioteche scolastiche;</p> <p>ICT per l'inclusione</p>

<p>Inclusione e disabilità</p>	<p>Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali.</p> <p>Dislessia.</p> <p>Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyberbullismo, razzismo, dipendenze etc.).</p> <p>Costruzione di un curriculum per alunni stranieri.</p> <p>Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni;</p> <p>Pedagogia speciale</p>	<p>Monitoraggio e catalogazione delle BEST-PRACTICE di inclusione e differenziazione già adottate nella scuola.</p> <p>Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative</p> <p>Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.</p> <p>Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Competenze glottodidattiche specialistiche, italiano L2, mediazione linguistica e culturale</p>
<p>Valutazione e miglioramento</p>	<p>Strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione dei piani di miglioramento.</p> <p>Analisi e rendicontazione prove nazionali</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale</p> <p>Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici;</p>	<p>Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Migliorare l'elaborazione del curriculum verticale.</p> <p>Migliorare la costruzione di prove parallele</p> <p>Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio.</p> <p>Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti,</p>

		documentazione didattica, peer review, agency professionale. Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di primo soccorso/antincendio	

La programmazione degli interventi dovrà esplicitare

1. la durata;
2. la tipologia di percorso formativo (in presenza o modalità blended)
3. la forma (accordo di rete, convenzioni, ...);
4. lo studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
5. i destinatari (tutti i docenti, gruppi di docenti, team dell'innovazione, figure di sistema)

Alla fine del percorso è necessario stilare un report di monitoraggio in termini di conoscenze, abilità e competenze conseguite.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato alle Funzioni Strumentali Area 5, proff. La Gaccia Francesco e Stefania Falcone, che avranno cura di collaborare con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Si rammenta, poi, che Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Simona SANSOSTI